



COMUNE DI TERRALBA

Provincia di Oristano

Via Baccelli N° 1, 09098

www.comune.terralba.or.it

REGISTRO GENERALE

N. 784

3 - Programmazione lavori pubblici, Gestione del patrimonio, Manutenzioni e Usi Civici

Ufficio Progettazione, LL.PP. ed Iniziative Comunitarie

(Responsabile del procedimento o istruttore-collaboratore della pratica: **Puddu Federico**)

N. 188

Del 16/05/2023

OGGETTO: INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU - DEMOL. E RIFAC. DI PARTI DEL PONTE SUL CANALE ACQUE MEDIE PER ADEGUAMENTO INTERSEZIONE TRA IL V.LE E.CUCCU E LA STRADA CONSORTILE. DETERMINA A CONTRARRE LAVORI. CUP I11B19000720001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 107 e 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

VISTO il decreto sindacale n. 1/2022 con cui è stato nominato Responsabile del 3° Servizio – Programmazione Lavori Pubblici, Gestione Patrimonio, Manutenzioni e Usi Civici il Geom. Romano Pitzus.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.04.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2022/2024.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14.04.2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, il bilancio pluriennale 2022/2024 e relativi allegati (D.lgs. 118/2011).

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio 2023/2025 al 31 maggio 2023.

CONSIDERATO che l'ente, non avendo approvato il bilancio di previsione 2022/2024, attualmente si trova in esercizio provvisorio.

VISTO l'art. 163 del D.lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio provvisorio

RICHIAMATO l'art. 6-bis («conflitto di interessi») della Legge n. 241/1990 ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

DATO ATTO CHE nel procedimento in oggetto non sussiste nessun conflitto di interessi.

VISTI gli atti istruttori preliminari all'adozione del presente provvedimento.



PREMESSO CHE:

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede quanto segue: “Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti”;
- il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, prevede quanto segue “Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145.”
- il secondo periodo del citato comma 139 bis prevede che gli enti beneficiari del contributo per l'anno 2022 sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno e i comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del citato comunicato. Il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto e gli enti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del citato decreto di assegnazione;
- con comunicato del Ministero dell'interno del 06 settembre 2021, pubblicato sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale, sono stati individuati gli enti beneficiari tenuti a confermare l'interesse al contributo;
- il Comune di Terralba è tra i beneficiari del contributo e con dichiarazione del 08.09.2021 ha confermato il proprio interesse al contributo richiesto per l'intervento denominato “Demolizione e rifacimento del ponte esistente sul Canale delle Acque Medie per l'adeguamento dell'intersezione tra il viale Emilio Cuccu e la Strada Consortile”;
- con decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 8 novembre 2021 sono stati assegnati, in seguito alla procedura di scorrimento delle graduatorie, ai comuni di cui all'allegato A del medesimo decreto, tra cui compare anche il Comune di Terralba, i contributi di che trattasi;
- gli investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio finanziati con le risorse di cui comma 139 e 139-bis dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono confluite nella linea progettuale “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio UE - ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021.

RICHIAMATA la “*Convenzione disciplinante il funzionamento della Stazione Appaltante Unica dell'Unione dei Comuni del Terralbese ai sensi dell'Art. 52 del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021*” sottoscritta in data 19.08.2022 tra il Comune di Terralba e l'Unione dei Comuni del Terralbese.

RILEVATO CHE:

- al fine di dar corso all'intervento, su richiesta del Comune di Terralba prot. 13575 del 23.08.2022, l'Unione dei Comuni del Terralbese ha svolto le procedure atte all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'incarico di progettazione degli interventi di cui all'oggetto;



- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese n. 186 del 24.08.2022, l'incarico di che trattasi è stato affidato all'Ing. Luciano Biggio quale mandatario di un R.T.P. costituita con il Geol. Mauro Pompei e il Geol. Roberto Lovico quali mandanti;
- tra il R.T.P. incaricato e il Comune di Terralba in data 11.11.2022 è stato stipulato, nelle forme previste dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, il contratto Rep. 15/2022;
- il R.T.P. incaricato ha provveduto, in conformità all'incarico affidatogli ed alle somme stanziare, all'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di che trattasi e lo stesso è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 04.04.2023.

DATO ATTO CHE il R.T.P. affidatario ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di che trattasi e che lo stesso è stato acquisito al protocollo del comune in data 26.04.2023 col n. 6838.

VISTA deliberazione della Giunta Comunale, riunitasi in data 16.05.2023, con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo di che trattasi che presenta il seguente quadro economico:

LAVORI		
Importo lavori a base d'asta - soggetti a ribasso	€	395.358,15
Oneri per la sicurezza	€	12.061,20
Importo totale dei lavori	€	407.419,35
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA sui lavori e oneri della sicurezza (22%)	€	89.632,26
Spese Tecniche (Cassa 4% e IVA 22% incluse)	€	70.260,84
Incentivo per funzioni tecniche	€	6.518,71
Imprevisti	€	2.000,84
Accordi Bonari	€	3.500,00
Contributo ANAC Esecuzione Lavori	€	250,00
Contributo ANAC S.I.A.	€	30,00
Spese per pubblicità e avvisi	€	3.000,00
Eliminazione interferenze C.B.O.	€	17.388,00
Totale somme a disposizione	€	192.580,65
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	€	600.000,00

CONSIDERATO CHE a termini di finanziamento, è stabilito che l'aggiudicazione dei lavori deve essere necessariamente effettuata entro il 31 maggio p.v., al fine di consentire il rispetto di tale termine, nelle more dell'approvazione del progetto esecutivo delle opere e della conseguente adozione della presente determinazione a contrattare, con nota prot. 6890 del 26.04.2023 è stato Richiesto all'Unione dei Comuni del Terralbese, in conformità a quanto previsto dalla sopra citata convenzione, di proceda all'attivazione di un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata.

RITENUTO doveroso, allo stato attuale, procedere ad avviare con immediatezza la procedura negoziata per l'individuazione di un operatore economico qualificato a cui affidare l'esecuzione dei lavori tra quelli individuati con l'indagine di mercato esperita dall'Unione.

EVIDENZIATO CHE sulla base sempre della sopra richiamata convenzione sottoscritta con l'Unione, la Stazione Appaltante Unica dell'Unione dei Comuni del Terralbese si attiverà, a seguito della trasmissione del presente provvedimento a contrarre e secondo le modalità stabilite dall'Art. 4 della stessa Convenzione, per la gestione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di che trattasi.

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 così come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare i commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 1 "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici



durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia” che prevede:

- 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023...*
- 2. ...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) omissis...*
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*
- 3. ...Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*
- 4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016...*

RICHIAMATO:

- l'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 52 comma 1, lettera a) punto 1) sottopunto 1.2), del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;*
- il codice dei contratti pubblici adottato con D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 2 dell'art. 36 riguardanti le procedure di scelta del contraente;*

DATO ATTO CHE per le opere finanziate dal PNRR si applicano le disposizioni impartite dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di



ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

RICHIAMATI a tal riguardo il comma 2, il comma 3, il comma 3bis e il comma 4 dell’art. 47 della Legge 29 luglio 2021, n. 108.

VISTO l’articolo 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 ove è previsto che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.*

DATO ATTO CHE:

- Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Responsabile del 3° Servizio;
- trattasi di appalto che non rientra tra i lavori, i beni e i servizi elencati nell’art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/12/2015;
- essendo l’importo a base di gara pari ad € 407.419,35, sulla base delle disposizioni normative sopra richiamate, si può procedere all’affidamento dei lavori di che trattasi con le modalità previste dall’art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 così come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e sue successive modifiche ed integrazioni, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- al fine di ampliare le possibilità di partecipazione, a vantaggio della concorrenza e della trasparenza e nel rispetto del principio di non discriminazione e parità di trattamento, si ritiene utile per il presente affidamento avviare la procedura negoziata con i venti operatori economici individuati dall’Unione dei Comuni del Terralbese con l’indagine di mercato sopra richiamata;
- l’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d’asta, determinato mediante ribasso percentuale sull’importo dei lavori posto a base di gara soggetto a ribasso procedendo, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.lgs. n. 50/2016;
- il fine che col contratto si intende perseguire è quello di affidare ad un operatore economico qualificato i lavori per la realizzazione di interventi in oggetto;
- ai sensi dell’art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione 120/2020, non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all’art. 93, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;
- l’affidatario sarà tenuto a costituire garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 nonché la polizza di cui all’art. 103, comma 7, del dello stesso D.lgs. n. 50/2016;
- dovrà essere sottoscritto con la stazione appaltante il patto di integrità secondo il modello approvato dalla stazione appaltante stessa;
- il contratto, in conformità all’art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016, verrà redatto in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante del Comune di Terralba con sottoscrizione digitale;
- si potrà procedere con l’eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, anche ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione 120/2020;
- in merito a quanto previsto dell’art. 47 comma 2 (*rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’art. 46 del D.lgs. 198/2006*), comma 3 (*relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile*) e comma 3-bis (*certificazione di cui all’art. 17 della Legge 68/1999*) della Legge



108/2021 di conversione del DL 77/2021, qualora ne ricorrano le circostanze, l'operatore economico affidatario dovrà adempiere a quanto ivi previsto;

- relativamente alla previsione dell'art. 47 comma 4 della Legge 108/2021 di conversione del DL 77/2021, in applicazione dell'art. 47 comma 7 della stessa norma, si prevede parziale deroga delle misure prescritte dal citato comma 4 non prevedendo la quota di genere e mantenendo comunque la prescrizione tesa ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni di giovani, in quanto il livello del tasso di occupazione femminile nel settore ATECO delle costruzioni risulta particolarmente basso, inferiore al 15%, per cui il raggiungimento della percentuale del 30% delle nuove assunzioni incontrerebbe certamente difficoltà di applicazione nel contesto dei lavori oggetto di affidamento;
- per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori sarà applicata una penale pecuniaria pari al 0,6% dell'ammontare netto contrattuale. L'ammontare complessivo delle penali, ai sensi dell'art. 50 comma 4 secondo periodo della Legge 29 luglio 2021, n. 108, non può comunque superare il 20% dell'importo netto contrattuale;
- ai sensi dell'art. 50 comma 4 secondo periodo della Legge 29 luglio 2021, n. 108, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattuale, è riconosciuta, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo delle penali, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili.
- per le ulteriori clausole contrattuali ritenute essenziali si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed allo Schema di Contratto facenti parte del progetto definitivo/esecutivo approvato;

VISTI l'articolo 147-bis e l'articolo 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000.

DATO ATTO CHE l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio, in fase di formazione, al capitolo 77437 nonché con le regole della finanza pubblica.

RITENUTO di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

DI ATTIVARE apposita procedura a contrattare per l'affidamento dei lavori di *"Demolizione e rifacimento di parti del ponte esistente sul Canale delle Acque Medie per l'adeguamento dell'intersezione tra il viale Emilio Cuccu e la Strada Consortile"*, finanziati con fondi del P.N.R.R., con un importo del corrispettivo netto da porre a base di contrattazione di € 407.419,35 oltre IVA di legge.

DI STABILIRE CHE:

- l'affidamento dei lavori di che trattasi avverrà con le modalità di cui dell'art. 1, comma 2 lettera b), del D.L. n. 76/2020 così come modificato dalla legge di conversione n. 120/2020 mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e sarà soggetto alle clausole contrattuali riportate nella premessa narrativa;
- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 così come modificato dalla legge di conversione n. 120/2020, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d'asta, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara soggetto a ribasso, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;



DI ATTRIBUIRE alla Stazione Appaltante Unica dell'Unione dei Comuni del Terralbese lo svolgimento della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di che trattasi, in forza della sopra richiamata Convenzione.

DI DARE ATTO CHE alle somme occorrenti per l'esecuzione dell'intervento di che trattasi si farà fronte con le somme previste nel bilancio in corso allocate sul capitolo 7437, riclassificazione D.lgs. 118/2011 – Codifica Ministeriale 10.05.2.0202 piano dei conti finanziario 2.02.01.09.012;

DISPONE altresì l'immediata esecutività del presente atto.

L'Istruttore: Puddu Federico

IL Responsabile del Servizio
(Romano Pitzus)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 850**

Settore Proponente: **3 - Programmazione lavori pubblici, Gestione del patrimonio, Manutenzioni e Usi Civici**

Ufficio Proponente: **Ufficio Progettazione, LL.PP. ed Iniziative Comunitarie**

Oggetto: **INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU - DEMOL. E RIFAC. DI PARTI DEL PONTE SUL CANALE ACQUE MEDIE PER ADEGUAMENTO INTERSEZIONE TRA IL V.LE E.CUCCU E LA STRADA CONSORTILE. DETERMINA A CONTRARRE LAVORI. CUP I11B19000720001**

Nr. adozione settore: **188** Nr. adozione generale: **784**

Data adozione: **16/05/2023**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Progettazione, LL.PP. ed Iniziative Comunitarie)

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012 si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Positivo**

Data **16/05/2023**

Il Responsabile del Servizio

Geom. Romano Pitzus



SERVIZIO STAFF

Il presente provvedimento, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'albo pretorio Online del Comune a partire dal 16/05/2023 per quindici giorni consecutivi, ed ha immediata esecuzione.

Terralba, li 31/05/2023

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è stata trasmessa a:

- | | |
|--|--|
| ☐ Albo pretorio | ☐ U.O. Organizzazione e Personale |
| ☐ Servizio Gestione delle Risorse | ☐ U.O. Tributi |
| ☐ Sala Giunta | ☐ Servizio Assetto e utilizzazione del territorio |

Copia Conforme all'Originale per uso Amministrativo

Copia Conforme all'Originale Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO
